



A SPASSO PER L'ITALIA

MINIGUIDA ALLE CITTÀ
CAPOLUOGHI DI REGIONE

I Viaggi di Verryna

A SPASSO PER L'ITALIA



*"Italia mia,
benché 'l parlar
sia indarno a le
piaghe mortali
che nel bel corpo tuo
sì spesse veggio,
piacemi almen che'
miei sospir' sian
quali spera 'l
Tevere et l'Arno,
e 'l Po,
dove doglioso et
grave or seggio."*

Francesco Petrarca

Ciao **viaggiatori**,

grazie per aver richiesto questa mini guida.

In questo periodo di quarantena per l'Italia intera, il mio intento è quello di potervi trasportare "virtualmente" nel nostro *Bel Paese*. In attesa di poterla riscoprire presto e di darle, da ora in poi, il giusto posto nella lista dei nostri desideri. Perché ci sarà da "rimetterla" insieme e attraverso il turismo possiamo riuscirci!

Per un weekend, per una vacanza o, perché no, on the road. Perché l'Italia, proprio come altri Stati del mondo, è interamente percorribile. Grandi stazioni ferroviarie collegano i capoluoghi e i paesi, strade e autostrade sono di grande viabilità e noleggiare un'auto è quanto di più semplice si possa fare. E i nostri aeroporti sono sempre il modo più veloce per raggiungere la maggior parte dei capoluoghi di regione.

Vi parlo di capoluoghi perché questa mini guida (anche se in versione davvero mini mini!) è dedicata proprio a loro: conoscere una regione dal loro capoluogo è un punto di partenza. Scoprire, poi, la regione intera sarà il vostro desiderio...

Veruska

INDICE

CITTA'

ANCONA	08
AOSTA	04
BARI	09
BOLOGNA	06
CAGLIARI	07
CAMPOBASSO	08
CATANZARO	09
FIRENZE	06
GENOVA	04
L'AQUILA	08
MILANO	05
NAPOLI	08
PALERMO	10
PERUGIA	07
POTENZA	09
ROMA	10
TORINO	04
TRENTO	05
TRIESTE	06
VENEZIA	05



04 - AOSTA



07 - ROMA



05 - VENEZIA

I VIAGGI DI VERYNA - NESSUNA RESTRIZIONE PER L'UTILIZZO DIGITALE DELLA MINIGUIDA. RICORDO, PERO', CHE L'USO E' STRETTAMENTE PERSONALE E NON COMMERCIALE. NON CARICARE SU NESSUNA PIATTAFORMA, NON RIVENDERLO, NON INVIARLO VIA MAIL.

MINIGUIDA ALLE CITTÀ' CAPOLUOGHI DI REGIONE

VALLE D'AOSTA AOSTA



Aosta è una cittadina incastonata nella meravigliosa cornice delle Alpi. Fondata dai Romani nel 25 a.C. conserva ancora reperti e testimonianze di quell'epoca imperiale. E' porta d'accesso per la Francia (traforo del Monte Bianco) e Svizzera (traforo del Gran San Bernardo). Il suo clima è continentale alpino che allunga la stagione invernale. Ma l'estate, anche se breve, è calda. Città perfetta per scoprire anche la regione intera, visto che si trova quasi nel suo centro.

DA VEDERE: Porta Praetoria, Arco di Augusto, il teatro romano, il Criptoportico forense, la cattedrale di Santa Maria Assunta e San Giovanni Battista, la chiesa di Sant'Orso (all'interno grandi opere medievali). Poco fuori dal centro sono ancora visibili un acquedotto medievale, parte della cinta muraria con alcune torri e una villa romana.

NELLA FOTO: Porta Praetoria

PIEMONTE TORINO



Torino, fondata nel III secolo a.C dai Taurini, divenne colonia romana sotto l'imperatore Augusto. Fu conquistata, più tardi, dagli Ostrogoti fino a diventare capitale del ducato Longobardo. Nel XI secolo è sotto la sovranità dei Savoia. Con l'unificazione dell'Italia, nel 1861, diventa la prima capitale italiana. Il clima è temperato umido, con estati molto calde. Città di cultura (patria di grandi scrittori e letterati), industriale e di innovazione. Dal 2016 il Parco del Po e la collina torinese sono patrimonio UNESCO.

DA VEDERE: il Parco del Valentino col borgo medievale, il Santuario della Consolata, la Mole Antonelliana, Piazza San Carlo, la Basilica di Superga, la Cappella della Sindone, il museo Egizio, il museo del Cinema, il Duomo, il Palazzo Madama, la Villa della Regina, le gallerie coperte.

NELLA FOTO: Piazza San Carlo

LIGURIA GENOVA



Genova, città dei Signori del mare, dei commercianti, dei navigatori che nel medioevo fondarono la Repubblica Marinara di Genova. Per otto secoli potenti e ricche famiglie dominarono la storia della città. Con la rivoluzione francese venne annessa all'impero napoleonico. Poi passò sotto il dominio inglese e nel 1805 sotto il Regno di Sardegna. Il clima è mediterraneo, dovuto al suo affaccio sul mare. Parte del suo centro storico dal 2006 è patrimonio UNESCO.

DA VEDERE: il Porto Antico, l'Acquario, la Lanterna, la Cattedrale di San Lorenzo, Piazza de Ferrari, Porta Soprana, il Palazzo dei Rolli, il borgo marinaro Boccadasse, i vicoli (caruggi) e i porticati del centro storico, il museo del Mare Galata, il belvedere Spianata Castelletto, la Casa di Cristoforo Colombo, i Palazzi Doria Tursi, Lercari Parodi, Bianco e Palazzo Rosso.

NELLA FOTO: Fontana De Ferrari e Palazzo della Borsa

MINIGUIDA ALLE CITTA' CAPOLUOGHI DI REGIONE

LOMBARDIA MILANO



Milano è stata fondata nel 590 a.C. Nel 222 a.C venne conquistata dai Romani e chiamata Mediolanum. Fu Signoria e ducato nel Rinascimento. Finì sotto la dominazione spagnola, quella austriaca e poi francese fino al Risorgimento, quando venne annessa al territorio sabaudo. Clima temperato umido dovuto alla vicinanza della pianura padana. Per la sua poca ventilazione favorisce il ristagno delle nebbie. Milano oggi è capitale della moda, del design, centro economico e finanziario grazie anche alla presenza della Borsa.

DA VEDERE: il Duomo, il castello Sforzesco, la Basilica di Sant'Ambrogio, il Parco Sempione, la Pinacoteca di Brera, la Scala, i Navigli, Piazza Affari, la chiesa Santa Maria delle Grazie, il museo della Scienza e della Tecnologia, la Galleria Vittorio Emanuele II, il cimitero monumentale, il Palazzo Reale, il Cenacolo.

NELLA FOTO: Duomo

TRENTINO ALTO ADIGE TRENTO



Trento, conquistata dai Romani nel I secolo a.C, è stata un importante crocevia strategico durante il periodo di Augusto, poiché via principale militare verso le terre del nord. Fu occupata dai Goti, dai Longobardi e dagli Ottoni. Divenne poi un principato vescovile che Napoleone sopprime nel 1803. Città fortezza nel XX secolo e sede dell'impero austro ungarico meridionale. Il suo clima è alpino con estati miti ed inverni freddi e nevosi. Piogge frequenti. Città vivace e ricca di cultura. In alcune aree viene parlato anche il tedesco, frutto della lunga dominazione austriaca.

DA VEDERE: il castello del Buonconsiglio, Piazza Duomo, la Basilica di San Vigilio, la Fontana di Nettuno, il Palazzo Pretorio e la Torre Civica, il Monte Bondone, il lago di Toblino, i mercatini di Natale, il Palazzo Roccabruna, la statua di Dante Alighieri.

NELLA FOTO: Duomo e Fontana del Nettuno

VENETO VENEZIA



Venezia, conosciuta come la Serenissima grazie alla sua storia come capitale della Repubblica omonima, nasce nel VIII secolo a.C. come laguna. Pesca, sale, attività mercantili erano la forza della città ma, con l'arrivo dei Romani, si assiste ad una bonifica che renderà la città ancora più forte e salda. Diventa un ducato nel 697 e Repubblica Marinara. Verrà ceduta all'Austria nel 1797, poi alla Francia nel 1805, di nuovo all'Austria fino all'unità di Italia. Clima temperato umido con estati calde e primavere molto piovose. Città rinomata per il Carnevale.

DA VEDERE: Piazza San Marco, la Basilica di San Marco e il campanile, il Palazzo Ducale, il Ponte di Rialto, il Museo Peggy Guggenheim, il ghetto ebraico, le isole di Murano e Burano (con visite agli artigiani del vetro), il Canal Grande, le Gallerie dell'Accademia, la Scuola Grande di San Rocco, la Chiesa dei Frari.

NELLA FOTO: Palazzo Ducale

MINIGUIDA ALLE CITTÀ' CAPOLUOGHI DI REGIONE

FRIULI VENEZIA GIULIA TRIESTE



Trieste, città molto probabilmente risalente al periodo protostorico e all'antica regione degli Illiri, fu conquistata da Romani nel I secolo a.C. Dopo la caduta dell'impero Romano d'Occidente passò prima nelle mani dei Bizantini prima e poi dei Franchi. Verso la fine del 1300 fu messa sotto il protettorato del duca d'Austria. Conquistata tre volte da Napoleone ritorna ad essere austriaca nel 1813 e fino al 1918, dopo l'entrata in città delle truppe italiane ponendo, così, fine al dominio austro-ungarico. Clima sub tropicale con estati caldi ed inverni miti. Città multiculturale e plurilingue.

DA VEDERE: il Castello di San Giusto (dentro museo civico e lapidario), la cattedrale di San Giusto, Piazza Unità d'Italia, il molo Audace, Castello di Miramare, il faro della Vittoria, la Sinagoga, la grotta gigante, il tram di Opicina, la risiera di San Sabba.

NELLA FOTO: Municipio

EMILIA ROMAGNA BOLOGNA



Bologna è stata un insediamento urbano dal III secolo a.C. Fu dominazione degli Etruschi, dei Galli e infine dei Romani che fondarono, qui, una colonia di diritto latino. Con i Longobardi divenne anche centro militare. Famose le guerre tra Guelfi e Ghibellini che portarono sangue e distruzione. Anche Napoleone conquistò Bologna fino al Congresso di Vienna, quando ritorna nelle mani dello Stato Pontificio. Nel 1860 è consegnata al Regno di Sardegna e un anno dopo entra nell'unità d'Italia. Clima temperato umido con estati calde ed inverni freddi. Nel 2000 è Capitale europea della Cultura e patrimonio UNESCO per la Musica.

DA VEDERE: la Basilica di San Petronio, Piazza Grande, l'Archiginnasio, la Pinacoteca nazionale, i portici, la chiesa di Santa Maria della Vita, il canale delle Moline, la Basilica di Santo Stefano, la Torre degli Asinelli.

NELLA FOTO: Archiginnasio

TOSCANA FIRENZE



Firenze è stata dimora degli Etruschi che costruirono qui il primo villaggio su palafitte. Nel medioevo diventa Granducato di Toscana con la famiglia dei Medici al governo. E' a Firenze che iniziano le battaglie tra Guelfi e Ghibellini. Culla del Rinascimento è città della cultura mondiale: grandi i nomi nati o passati per Firenze come Petrarca, Boccaccio, Giotto, Cimabue, Michelangelo, Leonardo, Galileo e Dante. Il suo clima è temperato con estati calde ed afose ed inverni freddi e umidi.

DA VEDERE: il Duomo di Santa Maria del Fiore, le Basiliche di Santa Croce, San Lorenzo, Santa Maria Novella e Santo Spirito; il Battistero di San Giovanni, il Campanile di Giotto, il Palazzo Vecchio e il Palazzo Pitti, il museo degli Uffizi, il Museo dell'Opera del Duomo, la Villa Bardini, il Giardino di Boboli, Piazza della Signoria, il Ponte Vecchio, la chiesa di San Miniato al Monte.

NELLA FOTO: Duomo e Campanile di Giotto

MINIGUIDA ALLE CITTÀ' CAPOLUOGHI DI REGIONE

UMBRIA PERUGIA



Perugia è da sempre un insediamento degli Umbri. Durante la dominazione etrusca divenne una città-stato dell'Etruria. Viene incendiata nel 41 a.C. e ricostruita da Augusto, mantenendo il centro etrusco. Anche Ostrogoti e Bizantini se la contesero. Varie le Signorie che la dominarono nel Medioevo come i Visconti e i Baglioni. Nel Rinascimento Perugia è un importante centro artistico. Dopo la fine delle Signorie e fino all'unità d'Italia, nel 1861, Perugia vive le cosiddette Stragi di Perugia per mano di papa Pio IX. Clima temperato con estati calde ed inverni freddi, talvolta anche nevosi. E' conosciuta come città del cioccolato.

DA VEDERE: l'acquedotto, la Fontana Maggiore, il Palazzo dei Priori, la Cattedrale di San Lorenzo, la Rocca Paolina, l'Oratorio di San Bernardino, il pozzo Etrusco, l'Ipogeo dei Volumni, la casa di cioccolato Perugina.

NELLA FOTO: Fontana Maggiore e Palazzo dei Priori

MARCHE ANCONA

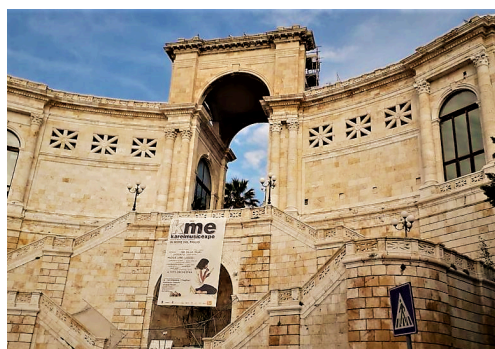


Ancona fu un villaggio piceno durante l'età del ferro. Fu fondata nel 387 a.C. da un gruppo di Greci Siracusani di stirpe dorica, che scappavano dal dio Dioniso. Per questo ancora oggi Ancona viene chiamata la città dorica. Anche qui arrivarono i Romani, gli Ostrogoti, i Bizantini. Fu una delle Repubbliche marinare. Venne occupata da Napoleone verso la fine del 1700 e rimase territorio francese fino al 1815, dopo di che tornò a far parte dello Stato Pontificio fino all'Unità d'Italia. Il suo clima è mediterraneo, con estati calde e piovose ed inverni miti. Ancona è oggi un importante porto commerciale e turistico.

DA VEDERE: il Duomo, Piazza del Plebiscito, il Passetto, l'Arco di Traiano, il Lazzaretto e la Mole Vanvitelliana, la Chiesa di Santa Maria della Piazza, il Parco del Cardeto e il Faro, la Loggia dei Mercanti, la Fontana del Calamo, il Monte Conero, la Baia di Portonovo.

NELLA FOTO: Duomo

SARDEGNA CAGLIARI



Cagliari, narra una leggenda, nacque da Aristeo il figlio di Apollo. Abitata fin dal periodo neolitico, era già un importante porto commerciale. Culla della civiltà nuragica, di cui ancora troviamo i Nuraghi, è stata oggetto di conquiste da parte di Fenici, Cartaginesi, Romani, Aragonesi e Iberici di cui ancor oggi si conservano i nomi. Nel 1297 si forma il Regno di Sardegna per voler di Papa Bonifacio VIII e Cagliari fu capitale del Regno dal 1798 al 1814. L'unità d'Italia accorpa il Regno di Sardegna a quello d'Italia. Il suo clima è mediterraneo, con estati calde e siccitose ed inverni miti. Il Porto di Cagliari è detto porto internazionale, grazie al suo intenso traffico.

DA VEDERE: i Bastioni di Saint Remy, la Cattedrale di Santa Maria, il Palazzo Civico, il Santuario di Bonaria, la Spiaggia del Poetto, le Torri dell'Elefante e San Pancrazio, il Parco Molentargius, Costa Rei.

NELLA FOTO: Bastioni di Saint Remy

MINIGUIDA ALLE CITTÀ' CAPOLUOGHI DI REGIONE

ABRUZZO L'AQUILA



L'Aquila è stata fondata nel 1254 da Re Corrado IV di Svevia. Secondo le testimonianze storiche e archeologiche, il territorio era abitato già ai tempi dei Sabini. Nel XIII secolo è parte del Regno di Napoli, poi delle Due Sicilie. Rasa al suolo nel 1259 è ricostruita per mano di Carlo I D'Angiò. Fu conquistata dagli spagnoli, dai francesi e dai Borboni. Con l'unità d'Italia è capoluogo di regione di Abruzzo e Molise fino al 1970. Numerosi i terremoti che l'hanno colpita nei secoli. Il suo clima è temperato con estati calde e inverni miti. Il terremoto del 2009 ha di nuovo cambiato la sua storia.

DA VEDERE: (dopo il sisma) la Chiesa di Santa Maria del Suffragio, la Basilica di Collemaggio, il Parco del Sole, la Basilica di San Bernardino, la Fontana delle 99 cannelle, la chiesa di San Giuseppe Artigiano, la Fortezza Spagnola (solo dall'esterno), il Museo Nazionale d'Abruzzo.

NELLA FOTO: Basilica di Collemaggio

MOLISE CAMPOBASSO



Campobasso risale al periodo longobardo. Ma, i resti archeologici su di un'altura, fanno supporre che Campobasso esisteva già al tempo dei Sanniti. Vissero qui anche i Normanni che la trasformarono in una fiorente città commerciale. La città passò nelle mani di grandi feudatari d'Angiò, Aragona, De Capua, Gonzaga e Carafa. Con l'arrivo della borghesia iniziano le lotte contro i feudatari. La città si espande nonostante gli scontri. Viene istituita la provincia di Molise e Campobasso ne diviene subito capoluogo.

Il clima è appenninico: inverni rigidi, nevosi ed estati fresche. Nel 2018 Campobasso ha titolo di Borgo di interesse storico.

DA VEDERE: il Castello di Monforte, il Museo Sannitico, il Palazzo Pistilli, la Chiesa di San Bartolomeo, la Chiesa di San Giorgio, la Cattedrale della Santissima Trinità, il Museo dei Misteri, la Villa de Capoa, il Castello Carafa di Ferrazzano.

NELLA FOTO: Castello Monforte

CAMPANIA NAPOLI



Napoli prende vita nel VIII secolo a.C. Fondata dai Cumani, è una delle città della Magna Grecia. Ducato autonomo sotto i Bizantini, fu conquistata dai Normanni diventando città del Regno delle Due Sicilie. Con gli angioini entrò nel Regno di Napoli di cui, per 600 anni, fu capitale. Fu terra di Spagnoli e dei Francesi di Napoleone. Con la sua sconfitta, però, tornò ai Borboni. Entrò nel Regno d'Italia dopo l'assedio di Gaeta. Clima mediterraneo con estati calde e inverni piovosi, ma miti. Dal 1995 il centro storico di Napoli è Patrimonio UNESCO.

DA VEDERE: il Duomo, il Maschio Angioino, la Basilica di San Lorenzo Maggiore, il Monastero di Santa Chiara, Piazza del Plebiscito, il Palazzo Reale, il lungomare, i Musei di Capodimonte e Archeologico, il Vesuvio e le aree archeologiche di Pompei ed Ercolano, il Parco Virgiliano, il borgo di Marechiaro, Castel Sant'Elmo, la Certosa di San Martino.

NELLA FOTO: Maschio Angioino

MINIGUIDA ALLE CITTA' CAPOLUOGHI DI REGIONE

PUGLIA BARI



Bari sembra abbia origine dai Peucezi, un popolo italico dell'età del bronzo. Nel III secolo a.C. diventa parte dell'impero Romano. Dopo il crollo dell'impero fu contesa da Longobardi e Bizantini ma finì sotto agli Arabi. Longobardi e Bizantini tornarono a reclamarla, così come i Saraceni. Tra il XII e il XIV secolo fu porto di partenza per le crociate. Distrutta nel 1156, fu ricostruita sui resti normanni. Crebbe sotto gli Angioini, gli Aragonesi e gli Sforza. Il suo clima è mediterraneo con estati calde e inverni miti. A Bari, dal 1980, si tiene la fiera del Levante.

DA VEDERE: la Basilica di San Nicola, la Cattedrale di San Sabino, Bari vecchia, Corso Vittorio Emanuele, la Muraglia e Fortino di Sant'Antonio, il Castello di Svevo, piazza del Ferrarese e Mercantile, la Pinacoteca Corrado Giaquinto, il Quartiere Murat, il Teatro Petruzzelli.

NELLA FOTO: Teatro Petruzzelli

BASILICATA POTENZA



Potenza, di stirpe italo-greca, risulta abitata fin dal VII secolo a.C. Ai Lucani, però, è attribuita la sua fondazione, come dai ritrovamenti dell'epoca. Fu conquistata dai Sanniti e dai Romani che la fecero diventare un importante snodo commerciale con la costruzione della Via Herculea. Dopo la fine dell'impero arrivarono i Goti, i Normanni (nel Regno delle Due Sicilie), gli Aragona (nel Regno di Napoli), poi i De Guevara che governarono la città per 160 anni. Seguì un lungo periodo di crisi e nel 1815 la città tornò al Regno delle Due Sicilie, fino all'unità di Italia. Il clima è mediterraneo montuoso, tiepido e secco d'estate e freddo e nevoso d'inverno. Nel 2021 Potenza sarà la città Europea per lo Sport.

DA VEDERE: la Torre Guevara, il Duomo, Via Pretoria, la Villa Romana di Malvaccaro, il Ponte Musmeci, il Parco della Grancia, il Museo Archeologico, la Cattedrale di San Gerardo, il Teatro Stabile.

NELLA FOTO: Torre Guevara

CALABRIA CATANZARO



Catanzaro, secondo una tradizione, nasce sulle fondamenta dell'antica terra dei Feaci. Fu terra dei Bizantini, dei Saraceni, dei Normanni che la trasformarono in una Contea. Grandi famiglie di feudatari svilupparono l'industria militare e della seta. Si difese dagli attacchi dei Francesi e per questo fu nominata 'Magnifica et Fidelissima'. Nel 1593 è capitale della Calabria Ulteriore fino al 1816. Nel 1970 diviene capoluogo della regione Calabria. Il suo clima è mediterraneo con estati calde ed inverni miti. Frequente la presenza di venti.

DA VEDERE: il Complesso Monumentale S. Giovanni, la Chiesa Del Monte Dei Morti, la Statua Fontana del Cavatore, la Basilica Minore Maria SS. Immacolata, il Parco della Biodiversità Mediterranea, la Villa Margherita, il Museo Marca, il Parco Archeologico Scolacium, la Torre Cavallara, Cattedrale Santa Maria Assunta

NELLA FOTO: Parco della Biodiversità Mediterranea

MINIGUIDA ALLE CITTA' CAPOLUOGHI DI REGIONE

SICILIA PALERMO



Palermo è stata fondata dai Fenici tra il VII e il VI secolo a.C. Fu terra dei Romani fino alle invasioni barbariche, che la distrussero. Dopo il crollo dell'impero Romano, i Bizantini la ricostruirono, governandola per tre secoli. Invasa poi dai Berberi, ci trasferirono qui la capitale della Sicilia da Siracusa. Con i Normanni, Palermo vide il suo periodo più florido: costruzioni, espansioni commerciali diventando, così, capitale del Regno delle Due Sicilie. Arrivarono anche gli Spagnoli e poi i Borboni fino all'unità d'Italia.

Il suo clima è mediterraneo con estati calde e asciutte ed inverni tiepidi e piovosi. Palermo è stata Capitale Italiana dei Giovani nel 2017 e della Cultura nel 2018.

DA VEDERE: la Chiesa della Martorana, la Cattedrale, il Palazzo dei Normanni, la Cappella Palatina, la Fontana Pretoria, il Duomo di Monreale, le Catacombe dei Cappuccini, la Galleria Palazzo Abatellis.

NELLA FOTO: Duomo di Monreale

LAZIO ROMA



Roma, fondata da Romolo nel 753 a.C., è la prima metropoli dell'umanità. Per quasi 300 anni è stata dimora dei sette Re di Roma. Culla dell'impero Romano, è la città che ha dato origine alla lingua latina. E' stata capitale dell'impero Romano, dello Stato Pontificio e del Regno d'Italia. Nel medioevo le lotte tra le famiglie nobili, rallentarono lo sviluppo della città. Fu sotto il dominio di Pontefici per circa quattro secoli, poi di Napoleone fino all'Unità d'Italia. E' capitale d'Italia dal 1870. Il centro storico è Patrimonio UNESCO dal 1980. Roma è anche il fulcro della cristianità cattolica.

DA VEDERE: i fori Imperiali, il foro Boario, il Colosseo, l'Arco di Costantino, Piazza Venezia, il Pantheon, Piazza del Campidoglio, la Fontana di Trevi, Piazza Navona, Piazza di Spagna e del Popolo, le 7 Basiliche: San Pietro, San Paolo, San Lorenzo, San Giovanni, Santa Croce, Santa Maria Maggiore, San Sebastiano; Villa Borghese, Castel Sant'Angelo, i vicoli del centro storico, il ghetto ebraico

le numerose Chiese, i quartieri di Trastevere, Coppedè, San Lorenzo; le catacombe: Santa Cecilia, San Callisto, Santa Domitilla, dei Santi Marcellino e Pietro; il Teatro Marcello, il Parco degli acquedotti, i numerosi ponti, i Musei: Capitolini e Vaticani; le terme: di Caracalla, di Tito, di Traiano, di Diocleziano; parchi archeologici: Appia Antica ed Ostia Antica.

NELLA FOTO: Tempio di Portuno



I Viaggi di Verryua

